

Seminario di Studi

CONFLITTI GLOBALI DAL BASSO: GUERRA, ECONOMIA, SOCIETÀ E MEDIAZIONE CULTURALE NELL'ETÀ MODERNA



Allegoria della guerra (stampa) di Van der Straet Jan detto Giovanni Stradano, Sadeler Jan il Vecchio (sec. XVI)

PROGRAMMA

Saluti istituzionali e apertura dei lavori

- **Paola Avallone**, Direttrice dell'Istituto di Storia dell'Europa Mediterranea (CNR-ISEM)

Presenta

- **Michele Maria Rabà**, Istituto di Storia dell'Europa Mediterranea (CNR-ISEM)



comunicazione@isem.cnr.it



monica.cotza@cnr.it

Abstract

Tra il XV e il XVIII secolo la contesa per l'egemonia sullo spazio euromediterraneo polarizzò conflitti minori regionali e micro-conflitti locali, determinando profondi e pervasivi mutamenti nelle società e nelle strutture politiche degli Stati coinvolti. La dimensione globale dello scontro impose la mobilitazione da parte dei poteri sovrani delle risorse umane e finanziarie dei sudditi, secondo modalità sempre più complesse e sofisticate, nonché una efficace mediazione per via politica e legale dei conflitti interni in modo da garantire la coesione tra i gruppi d'interesse al vertice della piramide sociale. Di conseguenza, la capacità delle grandi potenze di aggregare ai propri progetti espansionistici attori di diversa caratura, formazione e professione acquistò una rilevanza cruciale.

L'analisi di moventi e strategie di tali attori – ossia di coloro che investirono risorse economiche, relazioni e competenze nei conflitti in armi dell'età moderna – comporta la convergenza di ambiti disciplinari molteplici, nonché il ricorso a fonti diversificate per tipologia, provenienza geografica e soggetti produttori.



15 LUGLIO 2025
10.00 - 12.30



urly.it/31bdgh